

Interrogazione n. 533

presentata in data 28 luglio 2022

a iniziativa dei Consiglieri Casini, Mangialardi, Biancani, Carancini, Cesetti, Mastrovincenzo, Vitri

Implementazione fondo a sostegno alle imprese di pesca operanti nella regione Marche

a risposta orale

Premesso che:

- la guerra in Ucraina e le conseguenti instabilità dei mercati si ripercuote pesantemente sui settori della pesca e dell'acquacoltura. Il rincaro generalizzato delle materie prime e dei prezzi del carburante marittimo sta generando costi d'esercizio aggiuntivi elevatissimi e comprimendo i margini di profitto nei settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione dei prodotti ittici;
- gli aumenti dei prezzi dei carburanti negli ultimi anni hanno colpito in modo particolarmente negativo il settore della pesca, arrivando a costituire in taluni segmenti circa il 50 per cento del totale dei costi operativi e complicando ulteriormente la crisi già in atto, i margini operativi e la sopravvivenza economica, con conseguente riduzione estremamente incisiva dei redditi dei pescatori, in particolare quelli delle marinerie adriatiche i quali rischiano un declino irreversibile.

Considerato che:

- per far fronte alla crisi dovuta all'aumento dei prezzi dovuti all'energia nel settore ittico la regione Molise ha stanziato € 1.000.000 (circa 90 imbarcazioni), la Sicilia € 10.000.000 (circa 2400 imbarcazioni), la Puglia € 3.000.000 (circa 1400 imbarcazioni) mentre le Marche solo € 500.000 a fronte di circa 800 imbarcazioni;
- alla luce dei dati sopra riportati, le Marche sono la regione che in proporzione alle imbarcazioni della marineria, hanno investito meno;
- le risorse stanziate dalla Regione Marche con la delibera di Giunta Regionale 811 del 27/06/2022 risultano tardive e insufficienti per far fronte alla crisi di settore, e non sono in grado di dare risposte concrete alla marineria marchigiana visto l'importante numero di imbarcazioni che la compongono;

Valutato che:

- alla luce del DDPF n. 197APIM del 28/06/2022 una barca medio piccola di 18 tonnellate di stazza lorda riceverà un aiuto di € 834 a tantum a fronte di una spesa per il gasolio necessario per una giornata di lavoro di € 1.250. Una barca di 100 tonnellate di stazza riceverà € 1.950 a fronte di una spesa di € 2.875 per il carburante;
- è facile comprendere che il rimborso non coprirà neanche il costo di una giornata lavorativa.

SI INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- se intende provvedere ad implementare immediatamente con ulteriori risorse il fondo sopra citato procedendo ad una rettifica della deliberazione di Giunta Regionale 811 del 27/06/2022 al fine di dare risposte adeguate alle imprese di pesca operanti nella Regione Marche;
- se intenda predisporre ed adottare un piano urgente e straordinario di intervento a sostegno della filiera ittica marchigiana.